

---

AVVISO PUBBLICO  
AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016  
FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE  
DA PARTE DI OPERATORI ECONOMICI ED ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO  
PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO CULTURALE DI RIETI

da candidare a finanziamento nell'ambito dell'Ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022, recante «Approvazione del bando relativo all'attuazione della macro-misura B "Rilancio economico sociale", sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza»

IL COMUNE DI RIETI

PREMESSO che:

- ai sensi del terzo comma dell'articolo 151 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e integrazioni, per assicurare la fruizione del patrimonio culturale e favorire la ricerca scientifica applicata alla tutela dello stesso, lo Stato, le Regioni e gli Enti territoriali possono attivare forme speciali di partenariato con Enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e, più in generale, la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1 dello stesso art. 151;
- con l'art. 5 dell'ordinanza del 30 giugno 2022, n. 30, del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On.le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell'art. 38 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, e successivamente prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020 e 10 febbraio 2022, che adotta il presente atto ai sensi dell'art. 2, co. 2, del decreto-legge 7 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dell'art. 14-bis, co. 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, vengono previsti accordi e forme di collaborazione con i privati ai fini dell'attuazione della linea di intervento indicata in oggetto;
- il citato art. 5 prevede che «1. Per assicurare la rapida ed efficace attuazione degli Interventi previsti dalla sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" del PNC sisma, nel rispetto degli obiettivi e del cronogramma stabiliti dal decreto del 15 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, gli enti locali e le altre amministrazioni pubbliche comprese nel novero di cui al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e suoi allegati, al fine di promuovere la valorizzazione culturale e ambientale del territorio, anche in chiave socio-economica e turistica, attivano le forme di collaborazione con soggetti privati di cui d'appresso. 2. In relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento, le forme di collaborazione ammissibili sono le

- seguenti: a) i partenariati speciali pubblico-privato previsti dall'articolo 151 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, basati su procedure semplificate di individuazione del partner privato, e che sono da intendersi applicabili, anche in deroga alla disciplina di legge vigente, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, ad ogni intervento ammissibile nell'ambito delle finalità indicate nel bando allegato, e dunque finalizzati anche alla valorizzazione e gestione di beni culturali e paesaggistici a fini sociali, turistico-culturali e ricreativi; b) la concessione, la locazione, l'affitto del bene oggetto dell'intervento o altro contratto pubblico con un partner privato, da selezionare sulla base dello schema di avviso pubblico allegato (all. 3); la scelta del partner privato dovrà essere effettuata mediante l'acquisizione di un progetto gestionale ed economico presentato da operatori economici o enti del terzo settore, nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica e di un confronto concorrenziale, che garantisca l'affidabilità e la stabilità dell'iniziativa e la coerenza con gli obiettivi della linea d'intervento. 3. Nel caso della procedura di cui alla lettera a) del comma 2, l'ente pubblico dovrà concludere, in tempo utile per la presentazione della domanda, la fase di selezione del partner privato nelle forme e nei modi previsti dagli articoli 19 e 151 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pubblicando sul proprio sito internet istituzionale, per almeno trenta giorni, apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di partner per specifici interventi. La definizione dell'accordo di partenariato è condizionata all'ammissione a finanziamento del progetto presentato dall'ente pubblico. 4. Nel caso della procedura di cui alla lettera b) del precedente comma 2, l'amministrazione interessata pubblica l'avviso, sulla base dello schema di cui all'allegato 4, sul proprio sito internet istituzionale, e provvede a dare la più ampia informazione nelle forme previste, assegnando il termine finale di presentazione della proposta da parte dei soggetti privati in tempo utile per la presentazione della propria domanda. 5. Nei casi previsti dai precedenti commi 3 e 4, l'amministrazione proponente dovrà concludere il procedimento di scelta del contraente con provvedimento motivato da trasmettere unitamente alla domanda di contributo entro il termine previsto dal bando. Negli stessi casi, l'amministrazione proponente, ove abbia già ricevuto una proposta di valorizzazione, provvede a pubblicare l'avviso dando atto e conoscenza della proposta ricevuta, e assegnando congruo termine per un confronto concorrenziale con ogni altro possibile soggetto interessato; trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, nel rispetto dei principi di imparzialità, di parità di trattamento, di legalità e di moralità previsti dagli articoli 4 e 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. 6. E' fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. 7. I soggetti pubblici individuati quali beneficiari degli interventi, che avessero già promosso forme speciali di partenariato, possono trasformare tali forme in partenariati speciali ai sensi del comma 2. 8. Fermo restando che la linea di intervento è dedicata in via prioritaria a promuovere forme di collaborazione e sinergia tra iniziativa pubblica e iniziativa e capacità privata, è consentita la proposta di progetti fondati sulla gestione diretta del bene da parte dell'amministrazione proponente, anche attraverso società in house, fatta salva la non finanziabilità dei costi di funzionamento a regime»;
- nella scheda allegata all'ordinanza n. 14 del 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, relativa alla linea di intervento, si legge che sono iniziative ammissibili «Sviluppo di attività economiche, anche in forma cooperativa o attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici e infrastrutture, per l'erogazione di servizi di fruizione del patrimonio ambientale, culturale e turistico (e.g. impianti, percorsi turistici,

cammini storico-culturali, ambientali ed enogastronomici, ciclovie, piattaforme, reti, sistemi e asset per ecosistemi informatici-digitali, etc.). Costituzione di hub creativi e di centri di servizio alle imprese, spazi attrezzati di coworking, incubatori destinati alle imprese creative, turistiche, sportive, sociali e culturali realizzate. Realizzazione di una piattaforma innovativa per l'aggregazione e la gestione dell'offerta delle destinazioni turistiche e dei servizi di accoglienza e informazione, per l'analisi della domanda e dell'offerta culturale e turistica del territorio a disposizione delle imprese, degli enti locali e del Terzo settore per iniziative di marketing e promozione territoriale. Realizzazione di iniziative permanenti, quali mostre, festival, gallerie immersive ed altre installazioni finalizzate ad attrarre risorse ed interesse turistico, con l'utilizzo di tecnologie avanzate, digitali e strumenti innovativi (visualizzazione immersiva, realtà aumentata etc). Realizzazione di centri servizi territoriali a favore degli operatori e dei turisti attraverso il sistema degli hot-spot. In particolare, gli hot-spot forniranno servizi, supporto tecnologico, assistenza, consulenza, informazione, coperture assicurative, gestione delle prenotazioni, formazione, strumenti di gestione delle emergenze a tutti gli operatori del territorio ed ai turisti. Sostegno agli investimenti per la digitalizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale. Costituzione di hub educativi/creativi ad uso sociale e civico»;

- l'Amministrazione comunale di Rieti intende attivare la forma di collaborazione con soggetti privati prevista dall'art. 5, co. 2, lett. a) della richiamata Ordinanza al fine di selezionare uno o più progetti gestionali ed economici presentati da associazioni di natura sociale, imprese o altri operatori economici, in coerenza con la linea di intervento PNC sisma sopra indicata e con gli obiettivi evidenziati nel presente Avviso;
- il Comune di Rieti, in particolare, intende perseguire obiettivi di valorizzazione del proprio patrimonio culturale e sociale, attraverso la partecipazione attiva di operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, nonché enti senza scopo di lucro ed enti del Terzo Settore ai sensi della disciplina di cui al d.lgs. 117/2017, comprese imprese sociali operanti in ambito culturale, mediante iniziative di riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e archeologico, e la creazione di centri destinati a imprese culturali e socio-culturali operanti sul territorio;

Tutto ciò premesso, emana il seguente

#### AVVISO PUBBLICO

per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di un partenariato speciale pubblico-privato, ai sensi dell'art. 151, co. 3, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, da presentare nell'ambito dell'investimento richiamato in oggetto.

#### ART. 1. FINALITÀ

Il Comune di Rieti intende raccogliere proposte di partenariato speciale pubblico privato, ai sensi dell'art. 151, co. 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e integrazioni (Codice dei Contratti pubblici, d'ora in avanti anche "Codice"), e dell'art. 5, co. 2, lett. a), dell'ordinanza 30 giugno 2022, n. 30 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (d'ora in avanti anche "Ordinanza"), per la valorizzazione del patrimonio culturale e sociale del territorio comunale.

In particolare, verranno presi in considerazione progetti che propongano un programma di riqualificazione, rifunzionalizzazione, valorizzazione, promozione e accesso alla pubblica fruizione dei siti storico-artistici e archeologici della Città (più oltre specificati), con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruibilità degli stessi, nonché di accrescere – nell'ambito di un processo partecipato con la comunità – la consapevolezza dell'eredità culturale del territorio, anche attraverso il miglioramento delle modalità di fruizione degli stessi e il coinvolgimento attivo della cittadinanza e degli attori culturali locali, regionali e nazionali. Verranno altresì presi in considerazione progetti volti alla valorizzazione del patrimonio socio-culturale del Comune di Rieti, mediante la creazione di centri di servizi dedicati allo sviluppo e alla fruizione delle imprese socio-culturali operanti sul territorio le quali coinvolgano, con particolare attenzione, le fasce più giovani della cittadinanza. Tutti i progetti proposti verranno valutati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

Attraverso il presente Avviso, il Comune intende sviluppare forme di partenariato speciale pubblico-privato aventi ad oggetto attività di riqualificazione e valorizzazione, con il concorso di soggetti privati, singoli o associati, che possano contribuire alla definizione di obiettivi, tempi e modalità della riqualificazione e valorizzazione stesse, nonché all'individuazione di adeguate forme di gestione dei siti culturali e dei centri di servizi.

Il presente Avviso è rivolto agli operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, agli enti senza scopo di lucro e agli enti del Terzo Settore come definiti dalla disciplina di cui al d.lgs. 117/2017 – comprese le imprese sociali operanti in ambito culturale – che abbiano esperienza nello specifico settore di gestione, fruizione e valorizzazione dei beni culturali e nell'attività di studio e ricerca, che siano disposti a prestare la propria collaborazione alle attività di riqualificazione, funzionalizzazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico-artistico e archeologico della Città di Rieti (d'ora in avanti anche "patrimonio"), nonché nella costituzione di centri di servizi volti allo sviluppo e alla fruizione di imprese socio-culturali (d'ora in avanti, anche "centri di servizi").

## Art. 2. OGGETTO

Per le finalità suddette si invitano i soggetti indicati all'articolo precedente a manifestare il proprio interesse per la realizzazione di attività di riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione del patrimonio, nonché per la costituzione di centri di servizi, proponendosi quali partner privati operativi di un partenariato speciale pubblico-privato (di seguito, più brevemente: "PSPP"), secondo quanto previsto dall'art. 151, co. 3, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da attivarsi con il Comune di Rieti ai fini della candidatura alla linea d'investimento in oggetto e per una durata non inferiore a 5 (cinque) anni dalla conclusione delle attività progettuali.

L'attivazione del PSPP, condizionata all'erogazione del finanziamento a valere sulla linea di investimento sopra specificata e per la durata prevista e concordata, si realizzerà attraverso la sottoscrizione di un Contratto di Accordo di Partenariato, da formalizzare all'esito dell'ordinanza di concessione del finanziamento. Il buon andamento della prima fase di collaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti potranno consentire un'estensione del PSPP, al fine di rimodularne le strategie, anche alla luce delle altre azioni di partenariato messe in campo dall'Amministrazione comunale. Tale valutazione sarà certificata esclusivamente dal Comune in relazione alle attività eseguite dal partner selezionato senza che questi possa proporre eccezioni a tale valutazione.

I soggetti dovranno pertanto presentare nell'ambito della proposta partenariale un progetto dettagliato di avvio del processo di riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Patrimonio, nonché di costituzione del centro di servizi, il cui contenuto è specificato all'art. 6 del presente Avviso.

Il progetto da sottoporre alla valutazione ai fini della costituzione del PSPP può essere unico ovvero riguardare anche una soltanto delle linee di intervento di seguito indicate:

- 
- riqualificazione/rifunzionalizzazione del Patrimonio storico-artistico e archeologico
  - valorizzazione e promozione del Patrimonio storico-artistico e archeologico
  - costituzione di centri di servizi volti allo sviluppo e/o alla fruizione di imprese socio-culturali.

In ogni caso, anche se presentato separatamente, ciascun progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione del Patrimonio dovrà prevedere come contenuto minimo le seguenti attività:

- riqualificazione degli edifici di proprietà comunale all'interno dei quali è custodito il patrimonio storico-artistico e archeologico comunale;
- restauro delle opere specificamente indicate nella relazione descrittiva allegata alla presente manifestazione di interesse.

In ogni caso, anche se presentato separatamente, ciascun progetto di valorizzazione e promozione del Patrimonio dovrà prevedere come contenuto minimo le seguenti attività:

- l'apertura alla pubblica fruizione delle due sedi museali nei giorni di sabato e domenica, per almeno sei ore al giorno, e in quattro giorni feriali da concordare con l'Amministrazione, per almeno quattro ore;
- l'apertura alla pubblica fruizione degli ulteriori spazi adibiti all'esposizione del patrimonio culturale di Rieti, per almeno tre giorni la settimana di cui il sabato e la domenica e un giorno feriale da concordare con l'Amministrazione, per un numero di almeno quattro ore;
- l'effettuazione di attività di accompagnamento dei visitatori e visita guidata all'interno dei siti dedicati all'esposizione del Patrimonio nei giorni di apertura sopra indicati, ovvero in giorni e orari diversi nel caso di richieste motivate da esigenze specifiche;
- la gestione di un centro di bigliettazione unificato per tutti i siti;
- la predisposizione di un itinerario trasversale ai siti specificati in relazione, che coinvolga anche ulteriori punti di interesse della Città;
- la programmazione e la realizzazione di manifestazioni culturali;
- il coinvolgimento attivo della cittadinanza, degli operatori culturali e delle istituzioni scolastiche del territorio;
- la promozione, anche attraverso la costruzione di – o l'adesione a – reti locali, nazionali ed internazionali, di una offerta culturale integrata;
- l'integrazione del Patrimonio nella strategia di sviluppo del turismo locale seguendo principi di turismo sostenibile ed inclusivo.

In ogni caso, anche se presentato separatamente, ciascun progetto di costituzione del centro di servizi dovrà prevedere come contenuto minimo le seguenti attività:

- acquisizione ed installazione di arredi, attrezzature (fisse e mobili) e dotazioni tecnologiche, anche di tipo innovativo, per gli spazi specificamente indicati nella relazione descrittiva e con le finalità dettagliatamente indicate all'art. 6;
- gestione degli spazi stessi, con apertura al pubblico per almeno cinque giorni la settimana, da concordarsi con l'Amministrazione;
- promozione e organizzazione di eventi ed attività formative.

### Art. 3. DESTINATARI

Alla presente manifestazione di interesse possono partecipare soggetti privati (operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, enti senza scopo di lucro, enti del terzo settore ai sensi del d.lgs. 117/2017 comprese imprese sociali) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) di ordine generale, di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- b) di ordine tecnico-professionale ed economico-finanziario, di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., attinenti alle attività per le quali è indetta la presente procedura e in coerenza con la proposta presentata e con la tipologia di intervento programmato, e nello specifico:
- 1) requisiti di idoneità professionale: per soggetti aggregati in forma d'impresa, iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con le prestazioni riferibili alla tipologia di intervento previsto nella proposta presentata, ovvero iscritti in albi professionali, ove richiesto, per attività inerenti la proposta presentata, ovvero – alternativamente – iscritti al RUNTS, di cui all'art. 45 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) o comunque aventi una connessione con il territorio tale da manifestare una solida conoscenza della realtà locale;
  - 2) requisiti economico-finanziari: fatturato medio riferito agli ultimi cinque esercizi finanziari disponibili pari almeno al valore del progetto proposto;
  - 3) requisiti tecnico-professionali: almeno cinque anni di esperienza nello sviluppo o nello svolgimento delle attività per cui si propone il progetto.

I soggetti indicati al primo capoverso possono partecipare anche sotto forma di raggruppamento in partenariato con altri operatori economici e/o enti senza scopo di lucro e/o enti del terzo settore ai sensi del d.lgs. 117/2017, comprese imprese sociali.

In tal caso ciascun raggruppamento, a pena di esclusione, deve indicare il soggetto con il ruolo di capofila.

I requisiti di cui alla lett. a) devono essere posseduti da tutti i soggetti del raggruppamento. I requisiti di cui alla lett. b) devono essere posseduti almeno da uno dei soggetti che prendono parte all'aggregazione.

In fase di presentazione delle manifestazioni di interesse, i soggetti partecipanti sotto forma di raggruppamento devono, a pena di esclusione, sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di associazione temporanea di imprese (ATI) o di associazione temporanea di scopo (ATS), specificando i ruoli e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento presentato.

In caso di accoglimento della domanda di finanziamento, prima della data di sottoscrizione dell'Accordo di PSPP il raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATI o dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capofila, in qualità di mandatario, specificando, altresì, i rispettivi ruoli, le competenze e le attività di ciascuno ai fini della realizzazione dell'intervento.

Il soggetto capofila è l'unico responsabile per le comunicazioni con l'Amministrazione.

#### Art. 4. DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le specifiche modalità di svolgimento delle attività di riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione verranno puntualmente definite nell'accordo di partenariato – che comunque sarà perfezionato soltanto a seguito del finanziamento –, sulla base delle attività proposte con il progetto partenariale selezionato.

Resta sin d'ora fermo che il soggetto dovrà essere in grado di garantire la disponibilità di un numero congruo di personale, compatibile con ciascuna delle attività definite nel progetto proposto. Il personale dovrà essere assunto con un livello contrattuale adeguato allo svolgimento delle mansioni previste. Nello svolgimento delle attività, il soggetto che risulterà selezionato dovrà servirsi delle figure professionali previste dalla normativa vigente per ciascun settore di riferimento e sarà responsabile della conservazione degli spazi e dei beni assegnati, nonché della sicurezza di persone, cose e luoghi nel corso dello svolgimento delle attività.

#### ART. 5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione, in plico digitale, da inoltrare mediante messaggio PEC (fa fede la ricevuta di consegna notificata dal gestore) all'Ufficio Protocollo del Comune di Rieti, all'indirizzo [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it), riportando in oggetto la dicitura «Procedura di selezione del partner per progetti di riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale di Rieti, da candidare nell'ambito della sub-misura B2.2 di cui all'Ordinanza commissariale 30/2022».

La proposta partenariale deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato 2), compilato in tutte le parti pertinenti e debitamente sottoscritto, e comprendere i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto che presenta la domanda in caso di soggetto singolo, o dal legale rappresentante del soggetto capofila in qualità di mandatario in caso di aggregazione (se già formalmente costituita) o dal legale rappresentante di ciascun membro del raggruppamento (se non ancora formalmente costituito);
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto che presenta la domanda (nel caso di soggetto singolo);
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di cui all'art. 3 del presente Avviso, in caso di aggregazione;
- dichiarazione resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto che presenta la domanda, o dal legale rappresentante del soggetto capofila e da ciascun soggetto partner in caso di aggregazione, di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione (Allegato 3);
- proposta di progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che presenta la domanda o dal legale rappresentante del soggetto capofila in qualità di mandatario in caso di aggregazione (se già formalmente costituita) o dal legale rappresentante di ciascun membro del raggruppamento (se non ancora formalmente costituito), contenente quanto previsto al successivo art. 6.

I soggetti interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la domanda entro le ore 23.59 del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

#### ART. 6. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

La proposta di progetto, redatta in forma libera e di lunghezza non superiore a 50.000 caratteri (esclusi grafici, tabelle, immagini ed eventuali certificazioni) deve contenere le seguenti informazioni:

- denominazione della proposta progettuale ed identificazione del bene o dei beni su cui si propone la collaborazione partenariale per le attività di riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione;
- presentazione del soggetto proponente (singolo o associato, in questo secondo caso con indicazione del capofila) da cui si evinca la relativa esperienza maturata negli ambiti delle attività del processo di valorizzazione di cui ci si intende assumere la responsabilità;
- descrizione del bene o del sistema di beni e del contesto territoriale di riferimento, da cui si evinca l'approfondita conoscenza dello stato di fatto e del suo valore potenziale, anche sotto il profilo storico, architettonico, artistico (laddove si tratti di un bene culturale in senso stretto);
- descrizione delle finalità generali della valorizzazione, delle macro-attività proposte, delle modalità di realizzazione delle stesse, con particolare riferimento alle ricadute economiche positive derivanti dall'intervento;

- specifica indicazione dei compiti assegnati a ciascun partner (in caso di soggetto proponente associato), di eventuali ulteriori partner che collaboreranno al processo di valorizzazione e delle reti locali attivate o in corso di attivazione e del ruolo assunto da ciascuno;
- piano economico di gestione e di sostenibilità finanziaria per la fase successiva alla conclusione del progetto, fissata in almeno 5 anni a partire dalla conclusione del progetto;
- crono-programma procedurale, suddiviso per fasi funzionali se pertinente, e quadro economico di spesa dettagliato per singole voci.

La proposta può essere presentata come progetto trasversale agli interventi da realizzare ovvero in forma specifica per ciascuno di essi. Gli interventi da realizzare sono quelli di seguito indicati:

- interventi di riqualificazione/rifunzionalizzazione degli edifici di proprietà comunale al cui interno è conservato il patrimonio storico-artistico e archeologico: Museo civico – Sezione storico-artistica, Museo civico – Sezione archeologica, Biblioteca Comunale Paroniana, Teatro Flavio Vespasiano, Sala consiliare presso Palazzo comunale; ai fini della proposizione del progetto, i soggetti interessati all'esecuzione delle relative opere potranno chiedere di effettuare un sopralluogo, da concordare con gli uffici dell'Ente almeno sette giorni prima della scadenza del presente Avviso telefonando al rispettivo ufficio di riferimento o inoltrando una E-mail all'indirizzo dello stesso (Museo e Sala consiliare: 0746287280 o [museo@comune.rieti.it](mailto:museo@comune.rieti.it); Biblioteca: 0746287295 o [biblioteca@comune.rieti.it](mailto:biblioteca@comune.rieti.it); Teatro: 0746200289 o [teatro@comune.rieti.it](mailto:teatro@comune.rieti.it));
- interventi di restauro del ciclo di affreschi del "Giudizio Universale" (Torresani, 1552-1554) conservato all'interno dell'Oratorio di S. Pietro Martire, valorizzazione dell'Oratorio con interventi atti a renderlo idoneo per l'organizzazione di visite ed eventi, nonché opere di risanamento dello stesso; l'eventuale sopralluogo potrà essere concordato con gli uffici del Museo civico alle condizioni e con i riferimenti di cui al punto precedente;
- valorizzazione del patrimonio culturale mediante un percorso integrato e trasversale, costruito secondo l'ottica del "museo diffuso", che coinvolga i punti di interesse specificamente indicati nella relazione descrittiva allegata (Allegato 1), con progettazione di una segnaletica turistica e di una pannellistica bilingue uniformi, bigliettazione unificata, visite guidate integrate, eventi trasversali; il proponente dovrà farsi carico di prendere accordi con i soggetti privati degli immobili non appartenenti al patrimonio comunale;
- creazione di un centro servizi, specificamente finalizzato alla realizzazione di un centro di post-produzione cinematografica da mettere a disposizione di imprese socio-culturali; l'intervento verrà realizzato all'interno di locali di proprietà pubblica o privata, che saranno designati sulla base delle proposte progettuali ricevute, e avrà anche lo scopo di coinvolgere nelle proprie attività persone con disabilità e altre categorie svantaggiate.

Tutti gli interventi proposti dovranno essere progettati con particolare attenzione ai seguenti criteri:

- introduzione di strumenti volti ad ampliare l'accessibilità dei luoghi a persone con esigenze differenti, quali disabilità permanenti o temporanee;
- occupazione giovanile, promozione delle pari opportunità e contrasto allo spopolamento del centro storico;
- implementazione di tecnologie innovative nella strutturazione degli interventi.

#### ART. 7. ACCORDO DI PARTENARIATO E TAVOLO TECNICO

Il perfezionamento dell'accordo di partenariato è subordinato alla concessione del contributo richiesto e pertanto potrà avvenire soltanto a seguito della pubblicazione dell'ordinanza di finanziamento.

Resta sin d'ora fermo che l'accordo avrà una durata almeno quinquennale dal termine di realizzazione delle attività progettuali. In quella sede, sarà costituito un comitato misto, in forma di tavolo tecnico composto

da membri dell'Ente e del partner privato, per l'implementazione, il monitoraggio e l'attuazione del partenariato.

#### ART. 8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte pervenute saranno esaminate da una commissione, appositamente nominata, che ne valuterà l'idoneità, l'appropriatezza e la pertinenza rispetto all'oggetto e alle finalità del presente Avviso con piena discrezionalità.

Le proposte verranno valutate sulla base dei criteri di seguito indicati, elencati in ordine di rilevanza:

1. Ampiezza e qualità del progetto culturale (punti da 5 a 40):

- chiarezza nella descrizione delle principali attività culturali proposte;
- sostenibilità operativa e finanziaria nella gestione delle attività proposte nel periodo successivo alla conclusione del progetto (e per almeno 5 anni);
- grado di adozione di strumenti materiali e immateriali finalizzati alla riduzione delle barriere architettoniche, fisiche, sensoriali e cognitive;
- grado di promozione dell'occupazione giovanile e delle pari opportunità, nonché contrasto allo spopolamento del centro storico;
- grado di integrazione di innovazioni tecnologiche;

2. Relazione con il territorio e con la comunità di riferimento (punti da 5 a 30):

- consistenza delle reti di collaborazione territoriale ed esterne al territorio in dote al proponente;
- esistenza di un supporto al proponente da parte di soggetti locali ed extra-locali nella conduzione del processo di valorizzazione;
- grado di coinvolgimento culturale della popolazione locale e di incremento dell'attrattività del territorio a fini turistici;

3. Curriculum ed esperienza del proponente nel settore per cui propone il progetto (punti da 5 a 15):

- dimostrazione delle esperienze pregresse e loro coerenza con la natura del processo di valorizzazione proposto;
- identificazione del sistema di competenze interne nei contenuti proposti;
- eventuale evidenza di esperienza nella gestione di beni pubblici a finalità culturale;

4. Grado di conoscenza del territorio e dei beni oggetto della proposta (punti da 5 a 10):

- conoscenza di eventuali criticità strutturali e gestionali del patrimonio e definizione sintetica dei principali interventi proposti per rimuoverle;
- verifica della conoscenza del quadro dei vincoli, tutele e salvaguardie esistenti;

5. Eventuale contributo offerto dal partner per la realizzazione delle attività progettuali (punti da 0 a 5).

Nel caso in cui più proposte raggiungano il medesimo punteggio, sarà preferita quella che ha ottenuto il punteggio più alto nella categoria più rilevante (in ordine decrescente dal punto 1 al punto 5).

In ogni caso il Comune di Rieti si riserva la facoltà di non procedere alla selezione se nessuna

Proposta risulti idonea in relazione alle finalità perseguite con il presente Avviso, nonché di

Procedere alla selezione del partner anche in presenza di una sola proposta se ritenuta idonea.

La definizione dell'accordo partenariale, che sarà comunque perfezionato a seguito della pubblicazione dell'ordinanza di finanziamento, sarà effettuata su base negoziale e nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra i proponenti, secondo il dettato dell'art. 19 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Comune di Rieti si riserva la facoltà di non concludere l'accordo di partenariato per sopraggiunti motivi di pubblico interesse o per altre cause di forza maggiore per le quali si renda necessario revocare o annullare il presente Avviso, senza che il soggetto proponente abbia nulla a che pretendere.

#### ART. 9. VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

Tutte le iniziative e le proposte di cui al presente Avviso sono dirette al perseguimento di interessi pubblici ed i partner attivano il PSPP per concorrere, ciascuno per il proprio ruolo, a garantire l'interesse generale di promozione della cultura, nonché di fruizione e valorizzazione di beni del patrimonio culturale oggetto del processo di valorizzazione, pertanto le proposte presentate:

- a) devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- b) devono essere consone e compatibili con la tutela e l'immagine dei luoghi della cultura dove si svolgono;
- c) non devono prevedere spese aggiuntive a carico del Comune di Rieti oltre a quelle indicate nel quadro economico e da sottoporre a richiesta di finanziamento.

#### ART. 10. ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto non specificamente indicato al presente Avviso ovvero non compatibile con quanto qui stabilito si rinvia al testo dell'Avviso pubblico approvato con ordinanza commissariale n. 30/2022, reperibile sul sito istituzionale del soggetto gestore, all'indirizzo: <https://bandisismapnc.unioncamere.gov.it/>, nonché alla normativa vigente.

Ogni chiarimento o informazione potrà essere richiesto contattando l'Ufficio progetti del Comune di Rieti ai seguenti recapiti: tel. 0746/287800; E-mail: [progetti@comune.rieti.it](mailto:progetti@comune.rieti.it).

#### ART. 11. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato per trenta giorni sul sito istituzionale del Comune di Rieti [www.comune.rieti.it](http://www.comune.rieti.it) e sull'Albo pretorio on-line dell'Ente, raggiungibile all'indirizzo: <https://rieti-albo.palgpi.it/AlboRieti/home.html>.

#### ART. 12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse con il presente Avviso.

Ai sensi dello stesso Regolamento, titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rieti – Piazza Vittorio Emanuele II n 1, Rieti - p. IVA/c.f. 00100700574 – tel. 0746/2871 - fax 0746/274454 - PEC [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it).

Il Responsabile della protezione dei dati personali è Giuliano Palotto, con recapiti in Piazza V. Emanuele II., n. 1, Rieti - tel. 0746/2871 (centralino) - E-mail [dpo@comune.rieti.it](mailto:dpo@comune.rieti.it).

Responsabile del trattamento è il sottoscritto Dirigente del Settore VI – Cultura, Sport e Turismo del Comune di Rieti.

Il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto. I dati forniti saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento europeo, non è necessario il consenso del dichiarante. Le operazioni eseguite sui dati sono soltanto quelle di controllo e registrazione.

---

I dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate.

I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Ue.

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento. L'interessato ha, altresì, il diritto alla portabilità dei dati.

#### ART. 13. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del Procedimento è il Dirigente del Settore VI – Cultura, Sport e Turismo, Ing. Roberto Di Marco ([roberto.dimarco@comune.rieti.it](mailto:roberto.dimarco@comune.rieti.it)).

#### ALLEGATI:

- Allegato 1 – Relazione descrittiva
- Allegato 2 – Istanza di partecipazione
- Allegato 3 – Modello di dichiarazione ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Dirigente Settore VI  
Ing. Roberto Di Marco

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MARCO ROBERTO

CODICE FISCALE: TINIT-DMRRRT83C06H501D

DATA FIRMA: 23/09/2022 10:13:52

IMPRONTA: 30393861616339353739663762343762303131373864303839636131396236393062386631393233